

INDICE

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

15/10/2018 Ship2Shore	4
Conto alla rovescia per il GIC Giornate Italiane Calcestruzzo 2018	

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

15/10/2018 euromerci.it	7
Convegno Assologistica a GIC EXPO 2018 di Piacenza	
12/10/2018 ship2shore.it 09:26	9
Conto alla rovescia per il GIC 2018	
14/10/2018 Imprese Edili 01:39	11
Le casseforme e le attrezzature provvisionali al Gic 2018	

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

1 articolo

FIERE

Conto alla rovescia per il GIC Giornate Italiane Calcestruzzo 2018

Tra meno di un mese la Fiera di Piacenza aprirà le porte agli operatori del calcestruzzo

Il conto alla rovescia è iniziato e a meno di un mese dall'inaugurazione della 2° edizione del **GIC Giornate Italiane del Calcestruzzo/Italian Concrete Days**, gli organizzatori possono già tracciare un bilancio molto promettente della fiera, guardando sia al numero degli espositori e dei patrocini ottenuti, sia alla ricchezza del programma convegnistico. La mostra piacentina, in programma dall'8 al 10 novembre 2018, ha infatti già superato la soglia dei 200 espositori, in netto incremento rispetto ai 128 della prima edizione e con una percentuale maggiore di aziende estere. Il quartiere fieristico della città emiliana conferma così ancora una volta la sua posizione strategica e la vocazione a diventare sede elettiva di alcune fiere di nicchia del settore costruzioni: oltre al Geoid, che si sta volgendo proprio in questi giorni, anche il **GIC** e, ad anni alterni, anche il GIS Giornate italiane del Sollevamento, in programma nel 2019. "Un dato incoraggiante e ancora non definitivo, che conferma la dinamicità del tessuto imprenditoriale italiano, spesso per vocazione orientato all'export e capace di generare profitti indipendentemente dalla congiuntura economica ancora difficile" precisa Fabio Potestà, Direttore di Media point & Communications srl, società organizzatrice. "Questi dati ci confermano anche la validità della formula dell'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, la prefabbricazione e il ripristino delle strutture in cemento armato, anche in zone sismiche". L'edizione 2018 del **GIC** ha tra l'altro ottenuto ben 63 patrocini, tre dei quali concessi da ministeri: oltre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Lavoro, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico. La tradizionale offerta espositiva che tocca trasversalmente l'intero 'universo' calcestruzzo verrà integrata quest'anno da due nuove aree tematiche: CONPAVITEXPO Concrete Paving Technologies Expo, dedicata ai macchinari, alle tecnologie e ai prodotti chimici necessari per la realizzazione di pavimentazioni in calcestruzzo, ai massetti, alle pavimentazioni aeroportuali e alla loro manutenzione; e IDREXPO Italian Demolition & Recycling Expo, focalizzata sulle macchine e le attrezzature per il taglio e la demolizione e la decostruzione delle strutture in calcestruzzo, ma anche quelle necessarie per la selezione, il riciclaggio e il trasporto degli inerti. "Alla luce della presenza al **GIC** dei più importanti player del settore - citati in rigorose in ordine alfabetico - Betonrossi, Buzzi Unical, Calcestruzzi e Colabeton ci si aspetta che aumenti in modo proporzionale anche il numero degli espositori che operano nel comparto delle macchine per la frantumazione, il riciclaggio e il trasporto degli inerti, tenendo conto che quest'ultimo è un componente fondamentale del prodotto" sottolinea Potestà. Anche questa seconda edizione del **GIC** si preannuncia particolarmente interessante per i temi che verranno affrontati nel corso del ricco programma di convegni, organizzato in collaborazione con le più importanti associazioni del settore, istituzioni e università. Aprirà la rassegna, il giorno dell'inaugurazione, una Tavola Rotonda sul tema: "14 Agosto 2018: dal crollo del viadotto Polcevera di Genova una svolta per le infrastrutture italiane?" con un'importante approfondimento delle problematiche relative alla manutenzione delle infrastrutture, alla luce dei tragici avvenimenti recenti. Sono già definiti nei dettagli sia il convegno organizzato in collaborazione con Assobeton su "Cosa cambia per le strutture prefabbricate con le NTC 2018", sia quello organizzato da Federbeton dal titolo intrigante "Calcestruzzo per: muovere,

produrre, educare e proteggere" in cui attraverso un percorso narrativo che prende come riferimento alcune importanti infrastrutture ed edifici realizzati in calcestruzzo si evidenzieranno le qualità del materiale e delle soluzioni costruttive nel rispondere alle esigenze di sostenibilità, di riqualificazione e di sicurezza. Venerdì 9 novembre è in programma un convegno organizzato in collaborazione con la TECNO ENGINEERING 2C sulle pavimentazioni rigide in calcestruzzo per applicazioni aeroportuali, mentre l'Istituto Italiano del Calcestruzzo IIC per i tre giorni di fiera ha pianificato una serie di interventi e due mostre sulla durabilità delle opere in calcestruzzo armato. "Concretezza" è il titolo del programma, che coinvolgerà ben 21 relatori tra professionisti e esponenti del mondo universitario. Molto atteso infine anche il convegno organizzato in collaborazione con Confedilizia sabato 9 novembre, con la partecipazione di importanti figure professionali e istituzionali. Per premiare le eccellenze del settore, come è ormai tradizione, anche in occasione di questa seconda edizione del **GIC Giornate Italiane del Calcestruzzo/Italian Concrete Days** verrà organizzata una serata di gala per la consegna degli ICTA Italian Concrete Technology Awards, venerdì 9 novembre presso la sontuosa Sala degli Arazzi della Galleria Alberoni di Piacenza; un importante momento di incontro e riconoscimento per imprese e professionisti italiani del settore che si sono distinti negli ultimi due anni per la portata innovativa e i risultati delle loro attività.

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

3 articoli

Convegno Assologica a GIC EXPO 2018 di Piacenza

Convegno Assologica a **GIC EXPO 2018** di Piacenza Assologica, nella edizione di **GIC EXPO 2018** (8-10 novembre 2018) è patrocinatrice del convegno, "Piano Nazionale di Salvaguardia Antisismica per i Centri Storici", presentato dagli archh Gimma e Stegher, nella considerazione del valore storico ambientale antropizzato dei centri storici, ubicati a ridosso delle faglie che corrono lungo la dorsale appenninica e che sono il più delle volte correlati ai bacini industriali, e sviluppati successivamente al primario insediamento abitativo. Come è spesso accaduto anche di recente, i comparti edilizi, realizzati con tecnologie costruttive più moderne hanno di fatto resistito ai sismi anche di notevole magnitudine, mentre i Centri Storici, vecchi anche di centinaia di anni, sono stati a volte anche rasi al suolo ritrovandosi un cumulo di macerie. Con questo convegno ASSOLOGISTICA intende sostenere e promuove la proposta di Piano rivolta sia al legislatore a tutti gli organi della P.A, agli Ordini e Collegi Professionali nonché ai Professionisti, come misura di salvaguardia del valore storiografico e vocazionale degli agglomerati storici urbani per contrastare l'indiscriminato consumo del territorio ai fini residenziali. Un gran numero di centri storici italiani soffrono di una serie di criticità tra le quali si possono distinguere: 1. le diverse condizioni di vita e di prospettiva occupazionale del territorio italiano hanno determinato, negli ultimi decenni, il progressivo allontanamento dei residenti da molti centri urbani, principalmente ricadenti in zone svantaggiate, e in particolare nell'entroterra della penisola, soprattutto lungo le dorsali montuose appenniniche. Interi centri storici sono stati così abbandonati, e l'edilizia che ne costituiva la componente identitaria è stata lasciata priva di manutenzione raggiungendo livelli di degrado che ne minacciano spesso la stessa esistenza. 2. I recenti terremoti, inoltre, hanno reso evidente come, in molte zone d'Italia, ad elevato rischio sismico, gran parte dell'edilizia non sia in grado di resistere alle scosse di elevata intensità, con conseguente pericolo di distruzione e cancellazione dei centri abitati. 3. I collegamenti infrastrutturali, primari e secondari sono spesso desueti, mal strutturati e soprattutto carenti di fruibilità, soprattutto in caso di sisma di grave entità, ritardando in caso di necessità i soccorsi se non per quelli elitrasportati. Le Norme Tecniche per le Costruzioni recentemente ridefinite dal Ministero delle Infrastrutture, impongono negli adeguamenti antisismici dell'edilizia livelli di sicurezza elevati, legati ad opere costose, che scoraggiano la committenza privata, limitano l'intervento pubblico di consolidamento degli edifici danneggiati, e rallentano la stessa ricostruzione post sisma delle aree più colpite. Nel clima di generale impoverimento dei cittadini, che in parte si lega alle condizioni lavorative dei giovani, lo Stato Italiano non può limitarsi ad emanare disposizioni per allontanare la responsabilità di eventuali disastri ai vari livelli di potere. E' piuttosto necessario: - che si renda protagonista di un'azione decisa, organicamente concepita, - che assicuri sicurezza, occupazione, e conservazione dei valori identitari del nostro costruito; - che promuova un serio esame del patrimonio edilizio storico esistente che ne evidenzi le criticità strutturali, al quale faccia seguito il generale miglioramento sismico dell'esistente, tanto di quello in muratura tradizionale, quando di quello con struttura di cemento armato. ASSOLOGISTICA è consapevole dell'emergenza in cui versa il territorio italiano e che la regia pubblica dell'operazione dovrà assicurare il contenimento delle azioni all'essenziale, per limitarne i costi a carico della collettività. Sanare un centro abitato caratterizzato da un valore storico ambientale è un bene di tutti ed è quindi necessario

tutelarlo e preservarlo per le prossime generazioni, evitando il ripetersi di situazioni paradossali quali il Cretto Gibellina, realizzato criticamente sul sedime delle vecchie case distrutte da Alberto Burri. architetto Umberto Stegher 15/10/2018, © Euomerici - riproduzione riservata

Conto alla rovescia per il GIC 2018

Energia 12/10/18 09:26 Conto alla rovescia per il **GIC** 2018 Tra meno di un mese la Fiera di Piacenza aprirà le porte agli operatori del calcestruzzo Il conto alla rovescia è iniziato e a meno di un mese dall'inaugurazione della 2° edizione del **GIC Giornate Italiane del Calcestruzzo/Italian Concrete Days**, gli organizzatori possono già tracciare un bilancio molto promettente della fiera, guardando sia al numero degli espositori e dei patrocini ottenuti, sia alla ricchezza del programma convegnistico. La mostra piacentina, in programma dall'8 al 10 novembre 2018, ha infatti già superato la soglia dei 200 espositori, in netto incremento rispetto ai 128 della prima edizione e con una percentuale maggiore di aziende estere. Il quartiere fieristico della città emiliana conferma così ancora una volta la sua posizione strategica e la vocazione a diventare sede elettiva di alcune fiere di nicchia del settore costruzioni: oltre al Geofluid, che si sta volgendo proprio in questi giorni, anche il **GIC** e, ad anni alterni, anche il GIS Giornate italiane del Sollevamento, in programma nel 2019. 'Un dato incoraggiante e ancora non definitivo, che conferma la dinamicità del tessuto imprenditoriale italiano, spesso per vocazione orientato all'export e capace di generare profitti indipendentemente dalla congiuntura economica ancora difficile' precisa Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Communications srl, società organizzatrice. 'Questi dati ci confermano anche la validità della formula dell'unica manifestazione italiana dedicata alle macchine, alle attrezzature, ai prodotti e alle tecnologie per l'industria del calcestruzzo, la prefabbricazione e il ripristino delle strutture in cemento armato, anche in zone sismiche'. L'edizione 2018 del **GIC** ha tra l'altro ottenuto ben 63 patrocini, tre dei quali concessi da ministeri: oltre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Lavoro, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico. La tradizionale offerta espositiva che tocca trasversalmente l'intero 'universo' calcestruzzo verrà integrata quest'anno da due nuove aree tematiche: CONPAVITEXPO Concrete Paving Technologies Expo, dedicata ai macchinari, alle tecnologie e ai prodotti chimici necessari per la realizzazione di pavimentazioni in calcestruzzo, ai massetti, alle pavimentazioni aeroportuali e alla loro manutenzione; e IDREXPO Italian Demolition & Recycling Expo, focalizzata sulle macchine e le attrezzature per il taglio e la demolizione e la decostruzione delle strutture in calcestruzzo, ma anche quelle necessarie per la selezione, il riciclaggio e il trasporto degli inerti. 'Alla luce della presenza al **GIC** dei più importanti player del settore - citati in rigorose in ordine alfabetico - Betonrossi, Buzzi Unical, Calcestruzzi e Colabeton - ci si aspetta che aumenti in modo proporzionale anche il numero degli espositori che operano nel comparto delle macchine per la frantumazione, il riciclaggio e il trasporto degli inerti, tenendo conto che quest'ultimo è un componente fondamentale del prodotto' sottolinea Potestà. Anche questa seconda edizione del **GIC** si preannuncia particolarmente interessante per i temi che verranno affrontati nel corso del ricco programma di convegni, organizzato in collaborazione con le più importanti associazioni del settore, istituzioni e università. Aprirà la rassegna, il giorno dell'inaugurazione, una Tavola Rotonda sul tema: '14 Agosto 2018: dal crollo del viadotto Polcevera di Genova una svolta per le infrastrutture italiane?' con un'importante approfondimento delle problematiche relative alla manutenzione delle infrastrutture, alla luce dei tragici avvenimenti recenti. Sono già definiti nei dettagli sia il convegno organizzato in collaborazione con Assobeton su "Cosa cambia per le strutture prefabbricate con le NTC 2018", sia quello organizzato da Federbeton dal titolo intrigante 'Calcestruzzo per: muovere,

produrre, educare e proteggere' in cui attraverso un percorso narrativo che prende come riferimento alcune importanti infrastrutture ed edifici realizzati in calcestruzzo si evidenzieranno le qualità del materiale e delle soluzioni costruttive nel rispondere alle esigenze di sostenibilità, di riqualificazione e di sicurezza. Venerdì 9 novembre è in programma un convegno organizzato in collaborazione con la TECNO ENGINEERING 2C sulle pavimentazioni rigide in calcestruzzo per applicazioni aeroportuali, mentre l'Istituto Italiano del Calcestruzzo IIC per i tre giorni di fiera ha pianificato una serie di interventi e due mostre sulla durabilità delle opere in calcestruzzo armato. 'Concretezza' è il titolo del programma, che coinvolgerà ben 21 relatori tra professionisti e esponenti del mondo universitario. Molto atteso infine anche il convegno organizzato in collaborazione con Confedilizia sabato 9 novembre, con la partecipazione di importanti figure professionali e istituzionali. Per premiare le eccellenze del settore, come è ormai tradizione, anche in occasione di questa seconda edizione del **GIC Giornate Italiane del Calcestruzzo/Italian Concrete Days** verrà organizzata una serata di gala per la consegna degli ICTA-Italian Concrete Technology Awards, venerdì 9 novembre presso la sontuosa Sala degli Arazzi della Galleria Alberoni di Piacenza; un importante momento di incontro e riconoscimento per imprese e professionisti italiani del settore che si sono distinti negli ultimi due anni per la portata innovativa e i risultati delle loro attività.

Le casseforme e le attrezzature provvisionali al Gic 2018

Giornate Italiane del Calcestruzzo 2018 | Piacenza, 8 - 10 novembre Le casseforme e le attrezzature provvisionali al **Gic** 2018 Il comparto delle attrezzature provvisionali è tornato a registrare risultati soddisfacenti dopo alcuni anni di flessione legati alla crisi dell'edilizia: al **Gic** di quest'anno DB Systems presenterà l'innovativo cassero a perdere in metallico zincato QuickJet in grado di ridurre tempi, costi e rischi in cantiere, con la garanzia di un'ottima finitura superficiale del calcestruzzo. WhatsApp Le casseforme sono tra le protagoniste delle prossime **Giornate Italiane del Calcestruzzo** (a Piacenza dal 8 al 10 novembre) la fiera europea dedicata al comparto del calcestruzzo. Per realizzare opere in calcestruzzo armato, è necessario utilizzare un involucro che, trattenendo nella fase preliminare il calcestruzzo fluido, attraverso le successive fasi di presa e di indurimento fa sì che questo assuma la forma desiderata e le caratteristiche meccaniche definitive. L'idea di «imbrigliare» calcestruzzo ancora fluido per ottenere la forma finale del manufatto arriva in Italia dai paesi d'oltralpe intorno agli anni '50 e '60 . Pila circolare nella fase di armatura. Realizzazione di un viadotto in Sardegna. La stessa pila, disarmata. La circonferenza della pila (2,20 m) è stata ultimata direttamente con una verniciatura, senza doverla intonacare. Attrezzature provvisionali Al **Gic** il settore delle casseforme avrà il suo spazio. Le attrezzature provvisionali oggi sono ampiamente utilizzate e hanno quasi definitivamente soppiantato i mezzi convenzionali utilizzati ancora solo nei piccoli cantieri. Nel settore delle attrezzature provvisionali, la consulenza e la progettazione hanno un elevato valore aggiunto: dal disegno esecutivo dell'opera da realizzare viene infatti sviluppato il progetto delle opere provvisionali con una stretta partnership tra impresa e fornitore di casseforme. Quickjet: cassero a perdere in metallico zincato . Benedetto Di Maria | Ad DB Systems International «Il comparto delle casseforme è tornato a registrare risultati soddisfacenti dopo alcuni anni di flessione legati alla crisi dell'edilizia. Per risultare vincenti, le aziende devono essere in grado di ritagliarsi settori di nicchia in cui poter vantare una assoluta specificità tecnica. Sono fiducioso che anche la specificità dell'offerta italiana, declinata in soluzioni che presentano molti vantaggi rispetto ai sistemi di attrezzature provvisionali tradizionali, riesca ad imporsi e ad accrescere il grado di notorietà anche in un prossimo futuro. Occorre fare cultura, informare e formare il mercato e il **Gic** di Piacenza assolve anche a questo compito fondamentale.» Cassero in metallo zincato Facile da assemblare. La DB Systems ha studiato una soluzione alternativa ai casseri convenzionali in legno, in grado di ridurre tempi, costi e rischi in cantiere, con la garanzia di un'ottima finitura superficiale del calcestruzzo: l'innovativo cassero a perdere in metallico zincato QuickJet , che sarà esposto al **Gic** di Piacenza. Tra i suoi numerosi vantaggi, il fatto di poter essere assemblato molto rapidamente, sia in orizzontale che in verticale, sfruttando la modularità degli elementi e il fatto di presentare una foratura calibrata che favorisce la fuoriuscita dell'aria e dell'acqua in eccesso che, trasudando, ricopre la superficie di una boiacca che sigilla anche le microporosità ed evita la formazione di microfessure. La cassaforma QuickJet è particolarmente indicata anche negli scavi, dove può essere montata sull'armatura preassemblata e posizionata direttamente nello scavo: in questo modo si riducono le dimensioni dello scavo e si evita la pericolosa attività di montaggio sotto quota. Sostenibilità ambientale in cantiere Un elemento importante che sarà tra l'altro uno dei temi trasversali ricorrenti al **Gic** di Piacenza, è quello della sostenibilità ambientale: utilizzando il cassero QuickJet si evita l'impiego di prodotti chimici e si aumenta la resistenza media del

calcestruzzo dell'11%. Un produttore di casseforme deve poter proporre soluzioni che presentino un equo rapporto costo-prestazioni e consentano quindi di aumentare i margini delle imprese in contesti dove questi sono spesso ridotti all'osso. TAGS